



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

prot. n. 1561...

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 14 del 18/02/2020
Sostituzione e Nomina del Responsabile del Procedimento amministrativo.

OGGETTO: Eventi sismici di eccezionale intensità dei giorni 24 agosto 2016 (magnitudo 6.0 scala Richter), 26 ottobre 2016 (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter), 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5 scala Richter), 18 gennaio 2017 (magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter) e successivi, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E.)

-Misure provvisoriale eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari al completamento della messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via ubicato in Fraz. Pastina e censito al C.F. del Comune di Roccafluvione al Foglio 49, Particella n.272.-

(Note Dipartimento della Protezione Civile prott.:n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

artt. 5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e i.

art. 15 della L.R. 11.12.2001, n.32;

art. 50 commi 4 e 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.e i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;
-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)",
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:
-nn.388-389-391-392-393-394-396 e 399 del 2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già

colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il **Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016** provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "**terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", stà interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il **Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016** provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)*", con le seguenti Ordinanze:

-nn.400-405-406-408-414-415- 418-422 e 427 del 2016;

Considerato:

-che un "**quarto sisma** di devastante intensità" (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che **lo stato di emergenza veniva prorogato** con provvedimenti successivi e, da ultimo, con Legge 12 dicembre 2019, n.156, ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n.123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", nella quale all'art.1 viene riportato:

"...OMISSIS... 1. All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-ter è inserito il seguente:

«4-quater. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al **31 dicembre 2020.**»

...OMISSIS...";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)*", con le seguenti Ordinanze:

-nn.431-436-444-454-455-460-475-484 e 489 del 2017;

-O.C.D.P.C. nn.495-502-510-518-538 e 553 del 2018;

-O.C.D.P.C. nn.591-603-607 e 614 del 2019;

Visto

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*";

Tenuto conto:

-che il sindaco, con propria ordinanza n. 178 del 22.10.2016, acclarata al protocollo comunale al n. 9238, disponeva:

"- Vista la nota del Sig. Santini Guido, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Str. Pastina acclarata al protocollo comunale n. 7142 del 02/09/2016, progressivo n. 161, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 38 Particella n. 272 sub. 8 - 9, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016;

- Vista la nota del Sig. Santini Elia, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Str. Pastina n. 11 acclarata al protocollo comunale n. 7185 del 05/09/2016, progressivo n. 171, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 38 Particella n. 199, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016;

- Vista la nota del Sig. Costantini Elio, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Str. Pastina n. 4 acclarata al protocollo comunale n. 7194 del 05/09/2016, progressivo n. 179, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 38 Particella n. 272, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016;

- Vista la nota della Sig.ra Gentili Antonella, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Str. Pastina acclarata al protocollo comunale n. 7350 del 08/09/2016, progressivo n. 225, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 38 Particella n. 272 sub 7, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016;

- Visto il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 09/10/2016 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 8620 del 10/10/2016;

- SCHEDA A.E.DES. N. 002 - PER LA PORZIONE DI AGGREGATO DISTINTA CON LA P.LLA 199 DEL FOGLIO 38 (INDICATA NELLA MAPPA ALLEGATA CON L'EDIFICIO 001)

con il seguente Giudizio Agibilità:

A- Agibile;

B- Agibile con provvedimenti;

C- Parzialmente agibile;

D- [] Da rivedere;

E- [] Inagibile;

F- [X] Inagibile per rischio esterno;

- SCHEDA A.E.DES. N. 003 - PER LA PORZIONE DI AGGREGATO DISTINTA CON LE P.LLE 272 - 518 DEL FOGLIO 38 (INDICATA NELLA MAPPA ALLEGATA CON L'EDIFICIO 002)

con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [] Agibile;

B- [] Agibile con provvedimenti;

C- [] Parzialmente agibile;

D- [] Da rivedere;

E- [X] Inagibile;

F- [X] Inagibile per rischio esterno;

- SCHEDA A.E.DES. N. 004 - PER LA PORZIONE DI AGGREGATO DISTINTA CON LA P.LLA 272 DEL FOGLIO 38 (INDICATA NELLA MAPPA ALLEGATA CON L'EDIFICIO 003)

con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [X] Agibile;

B- [] Agibile con provvedimenti;

C- [] Parzialmente agibile;

D- [] Da rivedere;

E- [] Inagibile;

F- [X] Inagibile per rischio esterno;

- SCHEDA A.E.DES. N. 005 - PER LA PORZIONE DI AGGREGATO DISTINTA CON LA P.LLA 272 DEL FOGLIO 38 (INDICATA NELLA MAPPA ALLEGATA CON L'EDIFICIO 004)

con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [] Agibile;

B- [] Agibile con provvedimenti;

C- [] Parzialmente agibile;

D- [] Da rivedere;

E- [X] Inagibile;

F- [] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "Transennare la strada interna del paese prospiciente il fabbricato ed interdire il transito"; (...)

ORDINA

ai proprietari dell'immobile F. 38 part. N. 199:

-Gentili Adalgisa nata a Roccafluvione il 10/08/1951 residente ad Acquasanta Terme (AP) in Fraz. Centrale, 56 (c.f. GNTDGS51M50H390K);

-Gentili Giancarlo nato ad Ascoli Piceno il 06/07/1968 residente a Colli del Tronto in Via Vittorio Emanuele, 17 (c.f. GNTGCR68L06A462C);

-Gentili Giovanni nato a Roccafluvione il 21/01/1955 residente a Spinetoli in Via G. Verga, 29 (c.f. GNTGNN55A21H390W);

-Gentili Pietro nato a Roccafluvione il 08/03/1953 residente a Roccafluvione in Via Pietro Nenni, 8/F (c.f. GNTPTR53C08H390W);

-Gentili Rosanna nata a Roccafluvione il 29/05/1962 residente a Spinetoli in Via Morrice, 3 (c.f. GNTRNN62E69H390N);

-Gentili Vittorio nato a Roccafluvione il 02/01/1959 residente a Spinetoli in Via Morrice, 3 (c.f. GNTVTR59A02H390Q);

-Santini Elia nata a Roccafluvione il 22/03/1928 residente a Roccafluvione in Str. Pastina, 11 (c.f. SNTLEI28C62H390Q);

ai proprietari dell'immobile F. 38 part. N. 518 (ex. 296):

-Costantini Gino nato a Roccafluvione il 02/03/1927 residente a Roccafluvione in Str. Pastina n. 24 (c.f. CSTGNI27C02H390N);

-Ripani Ada nata a Roccafluvione il 14/10/1935 residente ad Ascoli Piceno in Via G. Mameli, 86 (c.f. RPNDAA35R54H390B);

-Santini Guido nato a Roccafluvione il 23/07/1934 residente ad Ascoli Piceno in Via G. Mameli, 86 (c.f. GNTGNN55A21H390W);

ai proprietari dell'immobile F. 38 part. N. 272 sub. 2:

-Benvenza Patrizia Anatolia nata a Roccafluvione (AP) il 07/07/1957 residente a Montegallo Fraz. Abetito, 48 (c.f. BNVPRZ57L47H390K);

ai proprietari dell'immobile F. 38 part. N. 272 sub. 3:

-Benvenza Graziella nata a ROCCAFLUVIONE (AP) il 09/12/1955 residente a Folignano in Via Cuneo, 33 (c.f. BNVGZL55T49H390O);

ai proprietari dell'immobile F. 38 part. N. 272 sub. 4:

-Costantini Elio nato a Roccafluvione (AP) il 05/01/1927 residente a Roccafluvione in Str. Pastina, 4 (c.f. CSTLEI27A05H390L);

ai proprietari dell'immobile F. 38 part. N. 272 sub. 5:

-Costantini Costantino nato a Roccafluvione il 09/02/1955 residente ad Ascoli Piceno in Rua del Picchio, 12 (c.f. CSTCTN55T09H390N);

-Pallotta Domenica nata a Roccafluvione il 29/10/1933 residente a Roccafluvione in Str. Pastina c.s., 51 (c.f. PLLDNC33R69H390I);

ai proprietari dell'immobile F. 38 part. N. 272 sub. 7:

-Gentili Antonella nata a Roccafluvione il 20/01/1971 residente a Roccafluvione in Via P. Pugliese, 45 (c.f. GNTNNL71A60H390G);

-Gentili Francesco nato a Roccafluvione il 03/10/1929 residente a Roccafluvione in Str. Pastina, 22 (c.f. GNTFNC29R03H390S);

-Gentili Pierina nata a Roccafluvione il 19/06/1959 residente a Roccafluvione in Via P. Nenni, 26/A (c.f. GNTPRN59H59H390L);

-Gentili Pietro Gabriele nato a Roccafluvione il 24/02/1964 residente ad Ascoli Piceno in Via L. Merli, 2 (c.f. GNTPRG64B24H390V);

ai proprietari dell'immobile F. 38 part. N. 272 sub. 8 - 9:

-Santini Guido nato a Roccafluvione il 23/07/1934 residente ad Ascoli Piceno in Via G. Mameli, 86 (c.f. SNTGDU34L23H390Q);

- di interdire l'accesso al fabbricato inagibile, come descritto nella "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e della "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 delle Schede AeDES 2 – 3 – 4 – 5 del 09/10/2016;

- di porre in essere quanto indicato nel "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" precedentemente citato;

- di interdire l'accesso e l'uso alle porzioni di fabbricato citate;

- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante la porzione inagibile ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

- Che con Ordinanza n.207 del 14.11.2016, prot.10237, il Sindaco disponeva:

"[...]Dato atto che l'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, ha individuato, con un primo elenco, le aree del territorio comunale dove i crolli sono diffusi e dove gli edifici pericolanti impongono la chiusura di interi isolati e alcune vie;

-Viste le planimetrie elaborate dall'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, che individuano un primo elenco delle seguenti "zone interdette" del territorio comunale da dichiarare inaccessibili perché di massimo rischio:

[...]

ZONA 13

Nucleo abitativo frazione Pastina;

[...]

DICHIARA

l'inaccessibilità per tutti i pedoni e i veicoli, non muniti di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune, delle aree del territorio comunale individuate nel punto precedente di questa ordinanza;

ORDINA

- a tutti i proprietari ed occupanti degli immobili ricompresi nelle aree di cui ai punti precedenti di lasciare le abitazioni e tutti gli edifici e di non farvi ritorno se non muniti di specifica autorizzazione e con accompagnamento del personale del Corpo Nazionale dei VV.FF. o delle Forze di Polizia;

- alla popolazione civile del comune di Roccafluvione in divieto di accedere nelle zone sopra individuate;

- a chiunque di rispettare obbligatoriamente e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione;

- il divieto di transito veicolare e pedonale sulle strade comunali e negli spazi pubblici che interessano suddette zone, dove si è già provveduto ad eseguire idoneo ed opportuno transennamento a tutela della pubblica incolumità;

- alla Polizia Municipale, con l'assistenza delle altre forze di Polizia e dei Carabinieri, di curare la tempestiva esecuzione e l'immediata diffusione, con ogni mezzo [...];

Premesso:

-che l'intervento riguarda 2 unità strutturali contigue all'interno dello stesso aggregato edilizio;

-che una delle due unità era stata oggetto di scheda di rilevazione GTS n.5 del 02/02/2017 e ha subito un aggravamento delle condizioni di sicurezza statica a causa di crollo;

Considerato:

-che il crollo della sopraccitata unità ha compromesso irrimediabilmente il fabbricato confinante;

-che a seguito di indicazioni presenti sulle schede FAST/AEDES circa il rischio incombente sulla pubblica via e/o altre abitazioni che risultava derivante dall'immobile in oggetto, il sindaco con nota prot.4602 del 17/02/2018 richiedeva un sopralluogo congiunto tra Protezione Civile, VVF, MiBACT e tecnici Comunali al fine di valutare eventuali opere di messa in sicurezza/demolizione;

Tenuto conto:

-dell'art.6(Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;

-delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVVF n.3/2016 del 18.09.2016;

-della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

Considerato:

-che, in attuazione ed applicazione di quanto sopra, i tecnici designati dagli enti interpellati, a seguito di sopralluogo congiunto, rimettevano n.2 "Verbale definitivo dei sopralluoghi" svolti il **23.02.2018**, acclarati al protocollo comunale al n. **2869** e n.**2870 del 27.03.2018**;

Tenuto conto:

-che, seppure i due edifici siano oggetti di differenti verbali, per entrambi si ritiene necessario procedere ad un'unica progettazione di messa in sicurezza che tenga conto della situazione globale dei due immobili;

Tenuto conto:

- dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;
- dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;
- dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;
- dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;
- degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;
- della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni);
- degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Visto:

-che con Ordinanza Sindacale n.66 del 11.09.18 prot.7637, veniva ORDINATO:
(omissis)

01)-al Geom. Gaspari Daniele di Roccafluvione (AP), sulla base del "Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Pastina ed individuato catastalmente al Foglio 38, Particella 272", prot. n. 5190 del 12.06.2018, integrata con nota Prot.5249 del 14.06.2018, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Elaborati grafici;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Dichiarazioni del progettista;

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

b)-di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie" del "SogAtVVF n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "Piano di manutenzione";

02)-all'Impresa Edile Poli Pietro di Venarotta (AP) di:

a)-provvedere immediatamente alla esecuzione, in estensione della precedente ordinanza 247 del 23.12.2017, dei lavori di: "Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Pastina ed individuato catastalmente al Foglio 38, Particella 272" come da "Verbale definitivo dei sopralluoghi" svolti il 23.02.2018, acclarati al protocollo comunale al n. 2869 e n.2870 del 27.03.2018 e da progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma del Geom. Gaspari Daniele di Roccafluvione (AP);

b)-compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1,2 e 3" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03)- al Geom. Gaspari Daniele di Roccafluvione (AP), di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163(Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile);

b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam".(cfr.Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)

(omissis)

-che il Sindaco del Comune di Roccafluvione con Ordinanza Sindacale n. 66 del 11.09.18 prot.7637, INFORMAVA: che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Teodorico Centobuchi, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale;

Considerato:

-che il Geom. Gaspari Daniele di Roccafluvione (AP), con nota acclarata al protocollo comunale al n. 4486 del 20.05.2019 e successivamente integrata con nota prot.7906 del 12.09.2019 e prot.8379 del 27.09.2019, rimetteva, unitamente alla Perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza eseguiti, i seguenti elaborati relativi ai lavori complementari necessari:

- Tav.B1 Relazione tecnica lavori complementari;
- Tav.B2 Computo metrico estimativo lavori complementari;

Tenuto conto:

-che con nota acclarata al protocollo comunale al n. 4486 del 20.05.2019 nell'elaborato Tav n. "B1-Relazione lavori complementari", il Geom. Gaspari Daniele riporta:

OMISSIS "Una volta demolita la struttura (lavori eseguiti durante l'appalto principale) è venuta alla luce la pessima condizione dei due muri EST e NORD non riscontrabile in fase di progettazione in quanto l'edificio era parzialmente crollato e pericolante quindi non accessibile. La condizione era talmente compromessa che durante le fasi di carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta la cortina esterna della parete nord è crollata.

Questo evento imprevisto ed imprevedibile comporta la progettazione di opere in aggiunta a quelle realizzate con l'appalto principale per la messa in sicurezza degli edifici adiacenti a quello demolito.

A tal fine si è redatto un ulteriore computo metrico per i lavori da eseguire che comprendono:

- la demolizione di una ulteriore piccola porzione di muratura pericolante;

- la ricostruzione del muro nord con mattoni forati;

- la posa dell'intonaco sulle pareti nord ed est con la funzione di protezione in quanto le suddette pareti erano poste all'interno del fabbricato mentre adesso sono a contatto con gli eventi atmosferici.

Le nuove lavorazioni hanno un importo di € 8.092,09, compresi oneri per la sicurezza pari ad €1.396,56, oltre iva 10% (vedi computo metrico lavori da eseguire) per un totale di € 8.901,30 che trovano intera copertura con le somme a disposizione (economie) nel quadro economico di progetto che erano di € 8.984,35.

SI ALLEGA COMPUTO METRICO ESTIMATIVO LAVORI COMPLEMENTARI" OMISSIS

-che con nota in data 27.05.2019 acquisita al protocollo n.4722, il sindaco invitava l'Impresa Edile Poli Pietro a presentare offerta per i lavori complementari da eseguire agli stessi patti e condizioni precedentemente offerti;

-che con nota acclarata al protocollo comunale al n. 4756 del 28.05.2019, l'Impresa Edile Poli Pietro dichiarava di non impegnarsi a eseguire i lavori complementari agli stessi patti e condizioni precedentemente offerti;

Dato atto:

-che il computo metrico prodotto, acclarato al protocollo comunale al n. 4486 del 20.05.2019 e successivamente integrato con nota prot.7906 del 12.09.2019 e prot.8379 del 27.09.2019, è stato redatto sulla base del "Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016" (Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016 e s.m.i.) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da "Prezziario Regionale Marche 2016" o "Analisi Prezzi", il cui importo dei lavori risulta pari a € 9.733,08 (di cui € 1396,56 per oneri relativi alla sicurezza) e che in copia, si allega alla presente;

Considerato:

-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 9282 del 22.10.2019 e 9341 del 23.10.2019), l'operatore economico Olympia srls di Ascoli Piceno (AP), iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, ha offerto un ribasso del 4,00% (quattroper cento), prot.n. 9411 del 26.10.2019, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

Tenuto conto:

-che è stata sottoscritta dai proprietari dell'immobile identificato catastalmente al foglio 38 p.la 272 sub.7 e sub.8 la dichiarazione di consenso alla messa in sicurezza e demolizione del fabbricato prot. n.7053 del 21.08.2018;

Tenuto conto:

-del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili" ed in particolare del punto "7.-Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta";

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili";

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I - Adempimenti" e "Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche";

-il D.M. 14 gennaio 2008 recante "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni";

Visto:

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

Visto:

- l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "*Istituzione del servizio nazionale della protezione civile*";
- l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "*Sistema regionale di protezione civile*";
- gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;
- l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "*Statuto comunale*" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
- la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

01)-al Geom. Gaspari Daniele di Roccafluvione (AP), sulla base del completamento dei "*Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Pastina ed individuato catastalmente al Foglio 38, Particella 272 sub.7-8*", prot. n. 4486 del 20.05.2019 e successivamente integrato con nota prot.7906 del 12.09.2019 e prot.8379 del 27.09.2019, composto dai seguenti elaborati:

- Tav.B1 Relazione tecnica lavori complementari;
- Tav.B2 Computo metrico estimativo lavori complementari;
- a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (*Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche*) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- b)-di integrare, tenuto conto delle "*Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie*" del "*SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016*", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "*Piano di manutenzione*";

02)-all'Impresa Olympia srls di Ascoli Piceno (AP) di:

- a)-provvedere immediatamente alla esecuzione, in estensione della precedente ordinanza n.66 del 11.09.2018 prot.7637, del completamenti dei: "*Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Pastina ed individuato catastalmente al Foglio 38, Particella 272 sub.7-8*" come da "*Verbale definitivo dei sopralluoghi*" svolti il 23.02.2018, acclarati al protocollo comunale al n. 2869 e n.2870 del 27.03.2018 e da progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma del Geom. Gaspari Daniele di Roccafluvione (AP);
- b)-compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1,2 e 3" al "*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno*" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03)- al Geom. Gaspari Daniele di Roccafluvione (AP), di:

- a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163(*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*);
- b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "*post operam*".(cfr.Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

- all'Impresa Olympia srls con sede a Ascoli Piceno (AP);
(PEC: olympiasrls@pec.it)
 - al Geom. Gaspari Daniele di Roccafluvione (AP);
(PEC: daniele.gaspari1@geopec.it)
 - all'arch. Francesco Capanna- SEDE;
- affinché ne venga garantita la piena attuazione;

-per opportuna conoscenza:

- all'ing. Teodorico Centobuchi - SEDE;

ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)
-alla Regione Marche-Protezione Civile;
(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)
-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;
affinché ne venga garantita la piena osservanza.

Richiamata la precedente ordinanza Sindacale n.98 del 02/11/2019 prot.n.9579 con la quale, tra le altre, veniva nominato responsabile del procedimento amministrativo l'Ing. Teodorico Centobuchi, dell'ufficio sisma presso l'U.T.Comunale;

Vista la D.G.C. n.8 del 21/01/2020 che testualmente dispone:

...(omissis)...

03)-PRENDERE ATTO:

-che in attuazione al punto 4) del dispositivo della D.G.C. n.186 del 26.11.2019, il Segretario Comunale con determinazione n.1 del 18.01.2020, con la quale:

...(omissis)...

"CONSIDERATO che, in esito alle risultanze della graduatoria trasmessa, il primo candidato idoneo disponibile ad assumere servizio alle dipendenze dell'Ente, è l'arch. Francesco Capanna

...(omissis)...

Disponeva:

...(omissis)...

2.DI COSTITUIRE, per gli adempimenti della ricostruzione post-sisma 2016, con l'Arch. Francesco Capanna un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato (...);

3.DI COLLOCARE il dipendente nel profilo di Istruttore Direttivo Tecnico – Categoria D con posizione economica D1."

...(omissis)...

05)-INDICA:

-per quanto in narrativa riportato, che per le attività emergenziali e di ricostruzione pubblica e privata, conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, il personale del c.d. "Ufficio Sisma", dovrà essere ripartito e collocato come di seguito riportato:

a1)-FASE DI EMERGENZA (attività di messa in sicurezza, etc. di cui alle Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile) gestite dal Sindaco anche in qualità di Responsabile del Servizio Vigilanza – Polizia Municipale e Manutenzione:

-Dott. Arch. Francesco Capanna; (stante l'impegno del Dott. Ing. Teodorico Centobuchi e del Dott. Ing. Danila Silvi nel settore "a3)-FASE DI EMERGENZA)

...(omissis)...

Ritenuto, per quanto poc'anzi espresso, dover provvedere alla tempestiva sostituzione del Responsabile del Procedimento amministrativo;

INFORMA

-Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Arch. Francesco Capanna, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 18/02/2020


IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [X]-SI []-NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail: lavoripubblici@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it